DALL' "IO" AL "NOI": IL DIALOGO

Se la conoscenza e l'approfondimento della conoscenza reciproca è il nutrimento del rapporto di coppia, il dialogo è l'occasione per un "banchetto": l'importanza del dialogo, che è fatto di parlare ma soprattutto di ascoltare. Questo passaggio sottintende una comunione e condivisione della vita che non sempre si raggiunge tra i coniugi. Il raggiungimento di questo obiettivo richiede anni ed anni di matrimonio, tanta pazienza e tanti tentativi, molti dei quali, occorre mettere in conto che possano andare a vuoto. Non si può mai dare per scontato il dialogo nella coppia, né come acquisita la conoscenza dell'altro.
Il matrimonio insomma non certifica il raggiungimento di una sorta di perfezione del rapporto di coppia ma costituisce la fiduciosa offerta a Dio della scelta di cominciare una nuova avventura insieme.

1. Gossip… caldo e freddo! *(10 minuti)*

Cosa ci siamo portati via dal precedente incontro? Durante questa settimana abbiamo pensato ad una definizione o ad una impressione in coppia che riportiamo sul cartellone.

- Cosa ci aspettiamo da questo incontro?

2. Introduzione *(10 minuti)*

Il salmo 90 è uno dei più bei canti contenuti nella Bibbia in cui l'autore esalta la fiducia in Dio misericordioso.
*Canto **Su ali d'aquila** - Sal.91 (90)*

Fa7+ Do7+
Tu che abiti al riparo del Signore
Fa7+ Do7+
e che dimori alla sua ombra
Mib7+ Sol#7+ Fa-7 Sol4 / 7
Dì al Signore mio rifugio, mia roccia in cui confido. .....**Rit.**

Do Do7+ Re-7 Sol4 / 7
Rit. E ti rialzerà, ti solleverà, su ali d'aquila ti reggerà
Sol- Do7 Fa Re-
sulla brezza dell'alba ti farà brillar
La- Mi- Fa Sol4/7 Do
come il sole, così nelle sue mani vivrai.

Fa7+ Do7+
Dal laccio del cacciatore ti libererà
Fa7+ Do7+
e dalla carestia che distrugge,
Mib7+ Sol#7+ Fa-7 Sol4 / 7
poi ti coprirà con le sue ali e rifugio troverai ... **Rit.**

Fa7+ Do7+
Non devi temere i terrori della notte
Fa7+ Do7+
né freccia che vola di giorno.
Mib7+ Sol#7+ Fa-7 Sol4 / 7
Mille cadranno al tuo fianco ma nulla ti colpirà ..**Rit.**
Fa7+ Do7+
Perché ai suoi angeli ha dato un comando,
Fa7+ Do7+
di preservarti in tutte le tue vie.
Mib7+ Sol#7+ Fa-7 Sol4 / 7
Ti porteranno sulle loro mani, contro la pietra non inciamperai.
Rit. E ti rialzerà ….
Do Do7+ Re-7 Sol4 / 7
Rit. E ti rialzerà, ti solleverà, su ali d'aquila ti reggerà
Sol- Do7 Fa Re-
sulla brezza dell'alba ti farà brillar
La- Mi- Fa Sol4/7 Do
come il sole, così nelle sue mani vivrai.
…Fa7+ Do Fa7+ Do7+

Preghiera comunitaria

Signore che abiti e vivi con noi
ti preghiamo per la nostra futura famiglia.
Aiutaci fin d'ora a conoscerci meglio,
a comprenderci di più:
perché siamo sicuri dell'affetto dell'altro;
perché non ci sfugga
la stanchezza
e la preoccupazione dell'altro.
Rendici capaci di tacere e di parlare
al momento opportuno, con il tono giusto:
perché le discussioni non ci dividano
e troppo lunghi silenzi
non ci rendano estranei
Signore, liberaci dalla pretesa
di imporre all'altro
il nostro modo di pensare.
Perdonaci se dimentichiamo
d'essere tuoi figli
quando viviamo come se
Tu non fossi presente
Distruggi l'egoismo
e la paura che ci chiudono:
la nostra futura famiglia sia disponibile,
aperta, ospitale verso tutti,
sensibile al bisogno di giustizia e di pace.
Signore, tienici uniti per sempre
nella Tua Chiesa in cammino:
perché vediamo insieme il Tuo volto
e la Tua gioia nella famiglia vera,
nella comunione perfetta.

3. Gli schemi e il dialogo… *(40 minuti)*

Nella coppia bisogna dirsi tutto. Siamo come in una navicella nello spazio, dove non possiamo che essere noi stessi, occorre veramente denudarsi per essere quello che si è. *La persona è un regalo che non va incartato, non ha bisogno di "fiocchi"*. È inutile dire: "cosa devo fare per presentarmi meglio?" Cosa vuoi presentarti meglio? Togliti tutto quello hai addosso, che è la migliore presentazione che puoi fare.

Soprattutto serve ricordare che su questa navicella *le due persone non parlano la stessa lingua*, e che nessuno dei due conosce inizialmente la lingua dell'altro. Il guaio più grosso è se nessuno dei due è disponibile ad imparare la lingua dell'altro e, come ogni cosa veramente bella e significativa per la vita, occorre la fatica del cammino insieme per la crescita …
Ascoltiamo insieme due "casi di vita probabilmente vissuta …"

Riflettiamo:
- *Ci riconosciamo in queste situazioni-tipo o sono esagerazioni?*
- *Abbiamo già sperimentato la necessità di chiarire ciò che avremmo voluto dire?*

4. Le trappole da evitare … *(40 minuti)*

Per costruire una relazione che duri negli anni, con reciproca soddisfazione, occorre investire molte energie e prendere una serie di precauzioni, che concernono anche la comunicazione, evitare insomma una serie di "trappole" con accorgimenti semplici ma condivisi:

Prima *Pensare che sul piano della comunicazione tutto sarà come prima (da fidanzati!), automaticamente.*
Seconda *Pensare che non si abbia bisogno di imparare ad ascoltare il proprio partner.*
Terza *Pensare che quando si vuol comunicare tutti i luoghi vanno bene*
Quarta *Credere che chi mi ama possa facilmente indovinare cosa desidero e sento senza che io lo dica*
Quinta *Essere convinti che se la comunicazione non funziona la colpa è sempre degli altri*
Sesta *Sottovalutare le contraddizioni tra il "verbale" e il "non verbale"*

Riflettiamo:
- *Quando facciamo delle ipotesi sul perché il nostro partner si comporta in un certo modo, verifichiamo sempre con lui se la nostra ipotesi è giusta?*
- *Quante volte ci dimentichiamo che quella è solo una ipotesi e la trasformiamo in realtà?*
- *Quante volte ci capita di usare i messaggi "tu" esprimendo giudizi che potrebbero anche essere sbagliati?*

5. E saranno una carne sola… *(20 minuti)*

La concezione cristiana del matrimonio ha come presupposto necessario un rinnovato rapporto d'amore, frutto della grazia di Cristo che ci fa rivestire "l'uomo nuovo, creato secondo Dio nella giustizia e nella santità vera".
La Bibbia considera l'amore della coppia creato e benedetto da Dio, anche nella sua dimensione di attrazione e incontro reciproco. Nel libro del "Cantico dei cantici", forse il più bel poema d'amore di tutti i tempi, ve ne sono esempi incomparabili.
Ma la Rivelazione registra pure realisticamente le incrinature che il peccato introduce nella relazione d'amore. Ecco allora l'esortazione rivolta dalla lettera agli Efesini alla famiglia cristiana, perché, sull'esempio e con la grazia di Cristo, ogni suo membro viva nell'attenzione e dedizione all'altro, segno di un amore vero, redento e portato alla più alta realizzazione. In tal senso si capisce meglio il motivo per cui la famiglia è chiamata "Chiesa domestica" o "piccola chiesa".

Parola di Dio: ***Ef. 5, 21-33***
Dalla lettera di San Paolo Apostolo agli Efesini

[21]Siate sottomessi gli uni agli altri nel timore di Cristo.
[22]Le mogli siano sottomesse ai mariti come al Signore; [23]il marito infatti è capo della moglie, come anche Cristo è capo della Chiesa, lui che è il salvatore del suo corpo. [24]E come la Chiesa sta sottomessa a Cristo, così anche le mogli siano soggette ai loro mariti in tutto. [25]E voi, mariti, amate le vostre mogli, come Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei, [26]per renderla santa, purificandola per mezzo del lavacro dell'acqua accompagnato dalla parola, [27]al fine di farsi comparire davanti la sua Chiesa tutta gloriosa, senza macchia né ruga o alcunché di simile, ma santa e immacolata.
[28]Così anche i mariti hanno il dovere di amare le mogli come il proprio corpo, perché chi ama la propria moglie ama se stesso. [29]Nessuno mai infatti ha preso in odio la propria carne; al contrario la nutre e la cura, come fa Cristo con la Chiesa, [30]poiché siamo membra del suo corpo. [31]Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà alla sua donna e i due formeranno una carne sola.
[32]Questo mistero è grande; lo dico in riferimento a Cristo e alla Chiesa! [33]Quindi anche voi, ciascuno da parte sua, ami la propria moglie come se stesso, e la donna sia rispettosa verso il marito.

Parola di Dio ..... Rendiamo grazie a Dio

6. Matrimonio come dono …*(10 minuti)*

Il matrimonio cristiano è allora sì dono reciproco, ma fino alla completa donazione di sé all'altro, umana immagine dello stesso amore di Dio.
Ciascuno allora adesso cerca un dono, una promessa da fare all'altro pensando al matrimonio e dopo averlo trascritto sul foglietto, lo si scambia con l'altro.